

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2020
CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

TABELLA IV.1-2 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO - (IN % DEL PIL)

	Risultati in % di PIL			Variazioni	
	2017	2018	2019	2018-2017	2019-2018
Incassi correnti	46,5	46,6	47,3	0,1	0,7
Tributari	29,0	28,9	29,0	-0,2	0,1
Contributi sociali	12,7	13,0	13,2	0,3	0,2
Trasferimenti da altri soggetti	1,9	1,9	2,1	0,0	0,2
da Famiglie	0,8	0,8	0,8	0,0	0,0
da Imprese	0,6	0,6	0,7	0,0	0,1
da Estero	0,5	0,5	0,6	0,0	0,1
Altri incassi correnti	2,8	2,8	3,0	-0,1	0,2
Incassi in conto capitale	0,5	0,5	0,5	0,0	0,0
Trasferimenti da altri soggetti	0,2	0,2	0,2	0,0	0,0
da Famiglie	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da Imprese	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
da Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri incassi in conto capitale	0,3	0,3	0,3	0,0	0,0
Incassi partite finanziarie	0,2	0,4	0,1	0,2	-0,3
Incassi finali	47,2	47,4	47,9	0,3	0,4
Pagamenti correnti	46,8	46,9	47,1	0,1	0,2
Personale in servizio	9,2	9,4	9,3	0,1	-0,1
Acquisto di beni e servizi	8,1	8,0	8,1	-0,1	0,1
Trasferimenti ad altri soggetti	22,5	22,8	23,1	0,2	0,3
a Famiglie	19,9	20,0	20,4	0,1	0,3
a Imprese	1,6	1,7	1,6	0,2	-0,1
a Estero	1,1	1,0	1,1	0,0	0,1
Interessi passivi	4,2	4,1	4,0	-0,2	-0,1
Altri pagamenti correnti	2,7	2,7	2,6	0,0	-0,1
Pagamenti in conto capitale	2,2	2,3	2,4	0,2	0,1
Investimenti fissi lordi	1,2	1,2	1,3	0,0	0,1
Trasferimenti ad altri soggetti	0,9	1,1	1,1	0,2	0,0
a Famiglie	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
a Imprese	0,8	1,0	1,0	0,1	0,0
a Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri pagamenti in conto capitale	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
Pagamenti partite finanziarie	1,2	0,5	0,6	-0,6	0,0
Pagamenti finali	50,1	49,8	50,1	-0,3	0,3
Saldo di parte corrente	-0,3	-0,3	0,2	-0,1	0,5
Saldo primario	1,3	1,7	1,8	0,4	0,0
Saldo	-2,9	-2,3	-2,2	0,6	0,1
PIL (1)	1.736.593	1.766.168	1.787.664		

(1) Fonte ISTAT Conti economici trimestrali - 04 marzo 2020

TABELLA IV.1-3 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO. DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI

	2019		
	Previsione NTI	Risultato	Differenze
Incassi correnti	838.182	845.138	6.956
Tributari	514.778	518.351	3.572
Contributi sociali	235.842	236.168	326
Trasferimenti da altri soggetti	37.073	37.630	557
Altri incassi correnti	50.489	52.990	2.502
Incassi in conto capitale	8.759	9.195	436
Trasferimenti da altri soggetti	3.208	3.147	-61
Altri incassi in conto capitale	5.551	6.048	497
Incassi partite finanziarie	4.217	1.705	-2.512
Incassi finali	851.158	856.038	4.880
Pagamenti correnti	838.668	841.351	2.684
Personale in servizio	166.882	165.893	-989
Acquisto di beni e servizi	141.571	144.188	2.617
Trasferimenti ad altri soggetti	416.272	412.552	-3.721
Interessi passivi	65.102	71.359	6.257
Altri pagamenti correnti	48.841	47.360	-1.481
Pagamenti in conto capitale	44.447	43.502	-945
Investimenti fissi lordi	23.277	22.560	-717
Trasferimenti ad altri soggetti	19.315	19.284	-31
Altri pagamenti in conto capitale	1.855	1.658	-197
Pagamenti partite finanziarie	9.264	10.562	1.298
Pagamenti finali	892.379	895.416	3.037
Saldo	-41.221	-39.378	1.843

Amministrazioni centrali

Il conto consolidato delle Amministrazioni centrali registra nel 2019 un fabbisogno pari a 42.246 milioni, in riduzione di 1.339 milioni rispetto all'importo di 43.585 milioni rilevato nel 2018. Il miglioramento è attribuibile al saldo di parte corrente (+8.830 milioni), mentre sono peggiorati i saldi di parte capitale (-840 milioni) e delle operazioni di carattere finanziario (-6.651 milioni). L'avanzo primario, pari a 25.841 milioni, è aumentato di 1.037 milioni rispetto al 2018.

Per quanto riguarda il saldo corrente, l'andamento positivo degli incassi tributari (+7.703 milioni, +1,9%), calcolati al netto dei rimborsi e delle compensazioni di imposta e delle regolazioni contabili delle imposte riscosse dalle Regioni a statuto speciale e dalle Province autonome, dipende dall'incremento sia delle imposte dirette (+5.137 milioni), per la positiva dinamica delle ritenute IRPEF sui redditi da lavoro dipendente e sulle pensioni, che delle imposte indirette (+2.566 milioni), dovuto all'IVA sugli scambi interni. Tale andamento è influenzato anche dalla gestione delle riscossioni in Tesoreria statale per il tramite della delega unica (-1.100 milioni) e dall'aumento dei rimborsi e delle compensazioni di imposta (+448 milioni). Risultano inoltre in riduzione gli introiti della componente tariffaria A3 (-150 milioni circa).

L'aumento dei trasferimenti dall'estero (+1.616 milioni) sconta, l'incremento degli accrediti dall'Unione europea, in continuità con il 2018, per l'entrata a regime degli interventi della programmazione 2014/2020. Analizzando il dettaglio delle entrate si evidenziano infatti numerosi rimborsi della quota comunitaria riferiti a domande di pagamento presentate dalle amministrazioni titolari dei programmi SIE 2014/2020⁵⁵, nel corso del 2019.

In crescita anche i trasferimenti dalle imprese (+1.833 milioni) prevalentemente per le maggiori riscossioni delle componenti tariffarie dagli operatori dei settori dell'elettricità, del gas e dell'acqua.

La crescita degli altri incassi correnti (+2.672 milioni) risente dei maggiori versamenti rispetto al 2018 degli utili della Banca d'Italia (+2.345 milioni) e dell'ulteriore dividendo corrisposto dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (+800 milioni circa).

Tra i pagamenti di parte corrente, l'aumento dei trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche (+4.774 milioni) è dovuto ai maggiori trasferimenti agli Enti di previdenza, legato alla crescita delle erogazioni per prestazioni sociali dell'INPS solo in parte compensata dall'incremento degli incassi contributivi. Risultano in riduzione sia i trasferimenti alle famiglie (-2.476 milioni), sia i trasferimenti alle imprese (-1.612 milioni), prevalentemente per le minori erogazioni di contributi alle imprese da parte della Cassa per i servizi energetici e ambientali. In aumento i trasferimenti all'estero (+1.540 milioni) dovuto sia all'aumento del volume di spesa da finanziarie nel bilancio comunitario 2019 rispetto all'anno precedente, sia a un congruo positivo nel 2018 di cui l'Italia

⁵⁵ I Fondi Strutturali e d'Investimento Europeo (SIE) sono i 5 Fondi, Fondo europeo di sviluppo regionale, Fondo sociale europeo, Fondo di coesione, Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che costituiscono lo strumento attraverso il quale viene erogata più della metà dei fondi dell'Unione Europea. Tali fondi, gestiti congiuntamente dalla Commissione europea e dai paesi dell'Unione europea, sono finalizzati a effettuare investimenti per creare posti di lavoro e un'economia e un ambiente sani e sostenibili in Europa.

aveva beneficiato sulla risorsa RNL⁵⁶, con una riduzione del livello di contribuzione del nostro Paese in tale anno.

In flessione la spesa per interessi passivi (-302 milioni) a causa soprattutto della componente degli interessi sui titoli di Stato.

Per quanto riguarda la parte capitale, si segnalano tra gli incassi la riscossione nel 2018 dei proventi della gara per l'assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze di comunicazione mobile senza fili 5G (1.300 milioni circa) e degli introiti da parte di Lotterie Nazionali Srl per la prosecuzione di nove anni della concessione delle lotterie istantanee (750 milioni) e, nel 2019, i maggiori proventi dalle aste delle quote CO2 (1.900 milioni circa) per effetto delle modifiche intervenute sulla gestione e trasferimento dei proventi delle aste alla Tesoreria dello Stato⁵⁷, oltre l'aumento del prezzo medio ponderato sui volumi; tra i pagamenti risultano in crescita sia i trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche (+1.146 milioni), sia i trasferimenti alle imprese (+629 milioni) che quelli all'estero (+133 milioni), mentre sono in calo i trasferimenti alle famiglie (-449 milioni).

L'andamento del saldo delle operazioni finanziarie risente dell'operazione di ricapitalizzazione dell'AMCO S.p.A. nel 2019 (1.000 milioni) e dei prestiti straordinari erogati ad ALITALIA S.p.A. (300 milioni nel 2018 e 400 milioni nel 2019) e ad ILVA S.p.A. (200 milioni nel 2018).

⁵⁶ Il Bilancio generale dell'Unione europea è finanziato dalle cosiddette "Risorse Proprie". Per l'attuale periodo di programmazione 2014-2020, il sistema delle risorse proprie è disciplinato dalla Decisione n. 335 del 26 maggio 2014 che prevede tre tipologie: le Risorse Proprie Tradizionali (RPT); la risorsa basata sull'IVA e la risorsa basata sul Reddito Nazionale Lordo (RNL).

⁵⁷ A dicembre 2019 è stato sottoscritto il rinnovo della convenzione tra il Ministero dell'economie e delle finanze ed il Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. (Responsabile del Collocamento per l'Italia ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30/2013) che ha modificato la gestione e il trasferimento dei proventi delle aste alla Tesoreria dello Stato.

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2020
CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

TABELLA IV.1-4 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI - RISULTATI

	in milioni			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2017	2018	2019	2018-2017	2019-2018	2018/2017	2019/2018
Incassi correnti	469.660	474.353	486.779	4.694	12.426	1,0	2,6
Tributari	402.994	405.816	413.518	2.821	7.703	0,7	1,9
Contributi sociali	0	0	0	0	0		
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	12.439	12.735	10.973	296	-1.762	2,4	-13,8
Trasferimenti da Altri soggetti	32.317	32.890	36.703	573	3.813	1,8	11,6
da Famiglie	14.212	14.121	14.484	-91	363	-0,6	2,6
da Imprese	9.366	9.349	11.182	-17	1.833	-0,2	19,6
da Estero	8.739	9.420	11.036	681	1.616	7,8	17,2
Altri incassi correnti	21.909	22.913	25.585	1.004	2.672	4,6	11,7
Incassi in conto capitale	4.451	4.161	5.327	-290	1.166	-6,5	28,0
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	446	418	518	-28	99	-6,3	23,8
Trasferimenti da Altri soggetti	15	0	0	-15	0		
da Famiglie	0	0	0	0	0		
da Imprese	0	0	0	0	0		
da Estero	15	0	0	-15	0		
Altri incassi in conto capitale	3.989	3.743	4.809	-247	1.066	-6,2	28,5
Incassi partite finanziarie	3.948	7.108	1.392	3.161	-5.716	80,1	-80,4
Incassi finali	478.058	485.623	493.498	7.565	7.876	1,6	1,6
Pagamenti correnti	491.669	497.779	501.374	6.110	3.596	1,2	0,7
Personale in servizio	93.925	98.271	98.298	4.346	28	4,6	0,0
Acquisto di beni e servizi	26.472	26.817	27.938	345	1.121	1,3	4,2
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	219.068	219.877	224.651	808	4.774	0,4	2,2
Trasferimenti ad Altri soggetti	51.540	54.308	51.760	2.768	-2.548	5,4	-4,7
a Famiglie	18.070	18.778	16.302	708	-2.476	3,9	-13,2
a Imprese	15.248	17.167	15.555	1.919	-1.612	12,6	-9,4
a Estero	18.222	18.363	19.903	141	1.540	0,8	8,4
Interessi passivi	69.889	68.389	68.087	-1.501	-302	-2,1	-0,4
Altri pagamenti correnti	30.775	30.118	30.640	-657	523	-2,1	1,7
Pagamenti in conto capitale	23.419	25.389	27.395	1.970	2.006	8,4	7,9
Investimenti fissi lordi	6.118	5.916	6.450	-202	534	-3,3	9,0
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	5.441	4.841	5.986	-601	1.146	-11,0	23,7
Trasferimenti ad Altri soggetti	12.069	14.588	14.901	2.519	313	20,9	2,1
a Famiglie	517	1.161	712	644	-449	124,6	-38,7
a Imprese	11.091	13.029	13.658	1.938	629	17,5	4,8
a Estero	461	398	531	-63	133	-13,7	33,4
Altri pagamenti in conto capitale	-210	45	57	254	12	-121,4	27,9
Pagamenti partite finanziarie	15.794	6.040	6.975	-9.754	935	-61,8	15,5
Pagamenti finali	530.882	529.208	535.744	-1.674	6.537	-0,3	1,2
Saldo di parte corrente	-22.009	-23.425	-14.595	-1.416	8.830		
Saldo primario	17.065	24.804	25.841	7.739	1.037		
Saldo	-52.824	-43.585	-42.246	9.239	1.339		

TABELLA IV.1-5 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI - (IN % DEL PIL)

	Risultati in % di PIL			Variazioni	
	2017	2018	2019	2018-2017	2019-2018
Incassi correnti	27,0	26,9	27,2	-0,2	0,4
Tributari	23,2	23,0	23,1	-0,2	0,2
Contributi sociali					
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	0,7	0,7	0,6	0,0	-0,1
Trasferimenti da altri soggetti	1,9	1,9	2,1	0,0	0,2
da Famiglie	0,8	0,8	0,8	0,0	0,0
da Imprese	0,5	0,5	0,6	0,0	0,1
da Estero	0,5	0,5	0,6	0,0	0,1
Altri incassi correnti	1,3	1,3	1,4	0,0	0,1
Incassi in conto capitale	0,3	0,2	0,3	0,0	0,1
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti da altri soggetti	0,0				
da Famiglie					
da Imprese					
da Estero	0,0				
Altri incassi in conto capitale	0,2	0,2	0,3	0,0	0,1
Incassi partite finanziarie	0,2	0,4	0,1	0,2	-0,3
Incassi finali	27,5	27,5	27,6	0,0	0,1
Pagamenti correnti	28,3	28,2	28,0	-0,1	-0,1
Personale in servizio	5,4	5,6	5,5	0,2	-0,1
Acquisto di beni e servizi	1,5	1,5	1,6	0,0	0,0
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	12,6	12,4	12,6	-0,2	0,1
Trasferimenti ad altri soggetti	3,0	3,1	2,9	0,1	-0,2
a Famiglie	1,0	1,1	0,9	0,0	-0,2
a Imprese	0,9	1,0	0,9	0,1	-0,1
a Estero	1,0	1,0	1,1	0,0	0,1
Interessi passivi	4,0	3,9	3,8	-0,2	-0,1
Altri pagamenti correnti	1,8	1,7	1,7	-0,1	0,0
Pagamenti in conto capitale	1,3	1,4	1,5	0,1	0,1
Investimenti fissi lordi	0,4	0,3	0,4	0,0	0,0
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	0,3	0,3	0,3	0,0	0,1
Trasferimenti ad altri soggetti	0,7	0,8	0,8	0,1	0,0
a Famiglie	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0
a Imprese	0,6	0,7	0,8	0,1	0,0
a Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri pagamenti in conto capitale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Pagamenti partite finanziarie	0,9	0,3	0,4	-0,6	0,0
Pagamenti finali	30,6	30,0	30,0	-0,6	0,0
Saldo di parte corrente	-1,3	-1,3	-0,8	-0,1	0,5
Saldo primario	1,0	1,4	1,4	0,4	0,0
Saldo	-3,0	-2,5	-2,4	0,6	0,1
PIL (1)	1.736.593	1.766.168	1.787.664		

(1) Fonte ISTAT Conti economici trimestrali - 04 marzo 2020

Amministrazioni locali

Il conto consolidato delle Amministrazioni locali nel 2019 registra una disponibilità pari a 2.868 milioni, in aumento di 406 milioni rispetto all'avanzo di 2.463 milioni del 2018. A tale dinamica hanno contribuito l'incremento del saldo di parte corrente (+517 milioni) e quello delle operazioni di carattere finanziario (+904 milioni), mentre si è ridotto il saldo in conto capitale (-1.016 milioni). In miglioramento di 163 milioni il saldo primario pari a 7.239 milioni.

In riferimento alla parte corrente, l'aumento gli incassi tributari (+704 milioni) è ascrivibile alle Regioni (+625 milioni); si riducono i trasferimenti dalle altre Amministrazioni pubbliche (-766 milioni) prevalentemente per effetto dei trasferimenti dal Settore statale, minori alle Regioni (-2.215 milioni) e maggiori al comparto della Sanità (+1.265 milioni); la diminuzione dei trasferimenti dalle imprese (-465 milioni) è imputabile alle quote di *pay-back*⁵⁸ che le imprese farmaceutiche versano alle Regioni.

Tra i pagamenti correnti, l'acquisto dei beni e dei servizi è aumentato di 2.361 milioni e, in particolare, la crescita è stata di 1.413 milioni nel comparto della Sanità e di 954 milioni in quello degli Enti locali, dovuto principalmente ai contratti di servizio; è aumentata la spesa per il personale in servizio (+312 milioni), riferibile al comparto della Sanità; la riduzione dei trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche (-1.079 milioni) si riferisce ai trasferimenti al Settore statale delle Regioni (-718 milioni) e degli Enti locali (-518 milioni).

Alla diminuzione del saldo di parte capitale ha contribuito l'aumento dei pagamenti per la costituzione di capitali fissi (+1.638 milioni) dovuto al manifestarsi degli effetti delle misure di rilancio degli investimenti previste dalle Leggi di bilancio 2018 e 2019⁵⁹, nonché alla revisione delle regole di finanza pubblica degli Enti locali⁶⁰.

Regioni⁶¹

Il conto consolidato delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano registra nel 2019 un avanzo di cassa pari a 694 milioni, con un miglioramento di 1.095 milioni rispetto al fabbisogno di 401 milioni del 2018. Il miglioramento è attribuibile al saldo di parte corrente (+776 milioni) e di quello delle operazioni finanziarie (+436 milioni), mentre è peggiorato il saldo di parte capitale (-117 milioni). Una tendenza analoga si osserva per il saldo primario, il cui avanzo passa da 1.514 a 2.582 milioni.

I pagamenti per il rimborso dei prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 1.857 milioni, costituiti da 388 milioni per il rimborso di prestiti obbligazionari e da 1.469 milioni per il rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine e altri

⁵⁸ Il meccanismo di ripiano del *pay-back* è stato introdotto con norma della Finanziaria per il 2007. Questa permette alle aziende farmaceutiche di chiedere all'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) la sospensione della riduzione dei prezzi a fronte del contestuale versamento (*pay back*) del relativo valore su appositi conti correnti individuati dalle Regioni.

⁵⁹ Legge n. 205\2017 e Legge n. 145\2018.

⁶⁰ Legge n. 145\2018, art. 1, comma 820 e successivi.

⁶¹ L'aggregato dei flussi di cassa al 31 dicembre 2019 delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della Legge n. 196\2009, tramite i propri tesoriери, da tutti gli Enti del comparto. Anche i dati dei flussi di cassa del 2017 e 2018 sono stati rielaborati sulla base dei dati SIOPE.

finanziamenti (nel 2018 il rimborso dei prestiti agli Istituti di credito risultavano pari a 1.749 milioni).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti verso il sistema bancario per 1.163 milioni (nel 2018 erano stati 2.150 milioni).

Il trasferimento dal Settore statale (corrente e in conto capitale) risulta diminuito di 1.605 milioni (-1,6%). Per la parte corrente, al netto dei trasferimenti dal Settore statale, le riscossioni hanno registrato un aumento (+117 milioni, +0,2%).

I pagamenti per il finanziamento della spesa sanitaria corrente (113.352 milioni) sono costituiti per 109.721 milioni dai finanziamenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere e per 3.631 milioni dalla spesa sanitaria corrente direttamente gestita dalle Regioni.

Con riferimento alla situazione delle disponibilità liquide presso il sistema bancario si è verificata una diminuzione delle giacenze dei depositi bancari di 15 milioni.

Rispetto alle giacenze al 1 gennaio 2019 detenute presso la Tesoreria statale: nelle contabilità speciali intestate alle Regioni si è avuto un aumento pari a 6.271 milioni (passando da 22.007 a 28.278 milioni); nei conti correnti intestati alle Regioni, relativi all'IRAP-Amministrazioni pubbliche, all'IRAP-altri soggetti e all'Addizionale IRPEF si è registrata una diminuzione complessiva pari a 216 milioni (passando da 8.601 a 8.385 milioni).

Sanità⁶²

Il conto consolidato del comparto sanitario del 2019 evidenzia un avanzo di 27 milioni, con un miglioramento di 37 milioni rispetto al disavanzo rilevato nel 2018.

Il miglioramento è attribuibile alla diminuzione del saldo di parte corrente (-468 milioni) e all'aumento sia del saldo delle operazioni finanziarie (+278 milioni) che di quello di parte capitale (+227 milioni). Una tendenza analoga si osserva per il saldo primario il cui avanzo passa da 242 a 325 milioni.

Il totale degli incassi, comprensivi delle operazioni di gestione della Tesoreria statale (-883 milioni), risulta pari a 121.945 milioni (+0,6%) e il totale dei pagamenti pari a 121.918 milioni (+0,6%).

⁶² Il conto consolidato del comparto sanitario del 2019 è stato elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della Legge n. 196/2009, tramite gli istituti cassieri, da n. 108 aziende sanitarie, n. 82 aziende ospedaliere (comprese le aziende ospedaliere universitarie e i policlinici universitari) e n.19 istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.

Il conto comprende anche i pagamenti delle fatture delle ASL e delle aziende ospedaliere effettuati dalla Regione Lazio e quelli delle strutture sanitarie della Regione Campania effettuati dalla Centrale Pagamenti So.Re.Sa. e comunicati direttamente dalla Regione Lazio e da So.Re.Sa. SpA.

Il conto comprende inoltre la spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni e dalle Province Autonome.

La spesa sanitaria direttamente gestita dalle autonomie speciali, nei casi di insufficiente significatività delle informazioni SIOPE, è stimata sulla base delle informazioni presenti nei modelli CE di cui al Decreto del Ministero della Salute 15 giugno 2012.

La spesa sanitaria direttamente gestita dalle regioni a statuto ordinario è stata elaborata sulla base dei dati SIOPE delle gestioni sanitarie accentrate delle regioni che, nel rispetto dell'articolo 21 del d.lgs. 118/2011, sono rilevate distintamente rispetto alla gestione ordinaria.

Con riferimento all'esercizio precedente il numero delle aziende sanitarie monitorate risulta diminuito di 8 unità (-2 nella Regione Lazio, -7 nella Regione Sardegna e +1 nella Regione Friuli Venezia Giulia). Il numero delle aziende ospedaliere e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico risultano invariati.

L'ammontare della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni può valutarsi in 3.725 milioni.

Dall'inizio del 2019 le disponibilità liquide presso il sistema bancario si sono ridotte di 340 milioni e quelle presso i conti della Tesoreria statale risultano aumentate di 883 milioni (le contabilità speciali, accese a qualunque titolo, sono passate da 13.999 milioni al 1° gennaio 2019 a 14.882 milioni al 31 dicembre 2019).

Comuni e Province⁶³

Il conto consolidato degli Enti locali evidenzia per il 2019 un avanzo di 1.963 milioni, in diminuzione di 773 milioni rispetto all'avanzo di 2.736 milioni rilevato nel 2018.

Il peggioramento è attribuibile esclusivamente al saldo di parte capitale (-1.179 milioni), mentre registrano un miglioramento i saldi di parte corrente (+117 milioni) e quello delle operazioni finanziarie (+289 milioni). Una tendenza analoga si osserva per il saldo primario il cui avanzo passa da 5.128 a 4.096 milioni.

I pagamenti per il rimborso dei prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 12.607 milioni, di cui 7.907 milioni per la restituzione di anticipazioni di tesoreria, 685 milioni per il rimborso di anticipazioni di liquidità erogate dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A⁶⁴ e 575 milioni per il rimborso dei prestiti obbligazionari (nel 2018 il rimborso dei prestiti agli Istituti di credito ammontava a 13.420 milioni, di cui 8.811 milioni per la restituzione di anticipazioni di tesoreria, 1.628 milioni per il rimborso dei mutui erogati dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. e 575 milioni per il rimborso dei prestiti obbligazionari).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti dal sistema bancario per 10.644 milioni, di cui 1.519 milioni provenienti dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. e 7.940 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel 2018 il comparto aveva assunto prestiti dal sistema bancario per 10.684 milioni, di cui 735 milioni provenienti dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. e 8.624 milioni per anticipazioni di tesoreria).

Gli incassi registrano un aumento di 527 milioni (+0,7%) imputabile all'incremento di 219 milioni degli incassi di capitale (+2,3%), di 175 milioni delle operazioni finanziarie (+20,7%) e di 133 milioni degli incassi correnti (+0,2%).

L'incremento delle operazioni finanziarie è dovuto all'effetto congiunto delle maggiori dismissioni di partecipazioni in imprese e dei minori incassi derivanti dalla concessione di anticipazioni a valere sul fondo di rotazione di cui all'art. 4 del Decreto Legge n. 174/2012.

⁶³ I dati dei flussi di cassa del comparto Comuni e Province per l'anno 2019 sono stati forniti da 86 Amministrazioni provinciali, tutte adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide, dalle 14 Città Metropolitane, tutte adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide e da 7.911 Comuni, su un totale di 7.920 enti presenti nell'anagrafica SIOPE alla data del 31 gennaio 2020, dei quali 7.773 risultano adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide. A decorrere dal 2012 la rilevazione dei dati di cassa di Comuni e Province include anche le Unioni di Comuni e le Gestioni Commissariali sia provinciali che comunali. Le indicazioni settoriali sui flussi di cassa sono state elaborate sulla base dei dati SIOPE riferiti al 31 dicembre 2019, alla data di osservazione del 31 gennaio 2020. Si evidenzia che, al fine della predisposizione del conto di cassa di Comuni e Province per l'anno 2019 si è provveduto ad una ripartizione provvisoria, sulla base delle risultanze degli anni precedenti, degli importi da regolarizzare, pari al 2,0 per cento delle entrate e allo 0,8 per cento delle spese.

⁶⁴ Ai sensi della Legge n. 145/2018, art. 1, commi 849-857.

I trasferimenti dal Settore statale aumentano passando da 9.204 a 9.633 milioni (+4,5%), sia nella parte corrente (+104 milioni) che in quella in conto capitale (+326 milioni) per il manifestarsi degli effetti delle misure di rilancio degli investimenti previste dalle Leggi di bilancio 2018 e 2019⁶⁵. Si riducono quelli dalle Regioni (-229 milioni, -2,2%) a causa di quelli di parte corrente (-298 milioni, -4,2%).

In crescita di 69 milioni le entrate tributarie (+0,2%): aumentano le dirette (+117 milioni, +1,9%), si riducono le indirette (-48 milioni, -0,2%).

I pagamenti aumentano di 1.300 milioni (+1,7%). Tale aumento mostra dinamiche differenziate per quanto riguarda le diverse componenti: si contraggono le operazioni finanziarie (-114 milioni, -13,6%), risultano in espansione i pagamenti in conto capitale (+1.398 milioni, +11,4%) e sono sostanzialmente stabili i pagamenti correnti (+16 milioni).

In particolare, nella parte corrente, aumentano i pagamenti per l'acquisto di beni e servizi (+954 milioni, +2,9%), a causa principalmente dei contratti di servizio (+600 milioni), con particolare riferimento a quelli per i rifiuti (+347 milioni), nonché i pagamenti per le utenze (+93 milioni) e la manutenzione ordinaria (+83 milioni).

Diminuisce la spesa per interessi, sia nella parte relativa alla Cassa depositi e prestiti S.p.A, che in quella correlata alla diminuzione delle operazioni di rimborso prestiti ed al minore ricorso all'anticipazione di tesoreria.

In diminuzione la spesa per il personale (-62 milioni, -0,4%) e i trasferimenti al Settore statale (-518 milioni, -15,7%).

Da segnalare la netta inversione di tendenza rispetto al 2018 per quanto riguarda la spesa in conto capitale, ed in particolare per la costituzione di capitali fissi (+1.421 milioni, +12,6%). Il consistente aumento è dovuto alle sopra richiamate politiche di rilancio degli investimenti sul territorio, ovvero ai contributi erogati dal Ministero dell'interno per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nonché alla revisione delle regole di finanza pubblica degli enti locali⁶⁶. Ci si riferisce, in particolare, alla possibilità per gli enti locali di utilizzare l'avanzo di amministrazione nel rispetto delle sole disposizioni previste dal Decreto legislativo n. 118 del 2011, possibilità anticipata anche per l'anno 2018⁶⁷.

⁶⁵ Legge n. 205\2017 e Legge n. 145\2018.

⁶⁶ Legge n. 145\2018, art. 1, comma 820 e successivi.

⁶⁷ Circolare MEF-RGS n. 25 del 3 ottobre 2018.

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2020
CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

TABELLA IV.1-6 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI - RISULTATI

	in milioni			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2017	2018	2019	2018-2017	2019-2018	2018/2017	2019/2018
Incassi correnti	234.151	239.847	240.749	5.696	902	2,4	0,4
Tributari	101.468	104.128	104.832	2.660	704	2,6	0,7
Contributi sociali	22	0	0	-22	0		
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	106.362	110.305	109.539	3.942	-766	3,7	-0,7
Trasferimenti da altri soggetti	1.161	1.437	926	276	-511	23,8	-35,6
da Famiglie	146	199	148	53	-51	36,1	-25,7
da Imprese	1.004	1.219	754	215	-465	21,4	-38,2
da Estero	11	19	24	8	5	72,7	26,3
Altri incassi correnti	25.137	23.976	25.452	-1.161	1.476	-4,6	6,2
Incassi in conto capitale	9.291	9.613	10.521	322	908	3,5	9,4
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	5.441	4.841	5.986	-601	1.146	-11,0	23,7
Trasferimenti da altri soggetti	2.634	3.042	3.147	408	105	15,5	3,5
da Famiglie	155	210	215	54	6	35,1	2,7
da Imprese	2.288	2.384	2.439	96	55	4,2	2,3
da Estero	191	448	493	257	45	134,6	10,0
Altri incassi in conto capitale	1.215	1.731	1.387	515	-343	42,4	-19,8
Incassi partite finanziarie	1.442	1.944	2.225	502	281	34,8	14,4
Incassi finali	244.884	251.404	253.495	6.520	2.091	2,7	0,8
Pagamenti correnti	220.811	225.484	225.869	4.673	385	2,1	0,2
Personale in servizio	63.427	64.540	64.852	1.113	312	1,8	0,5
Acquisto di beni e servizi	112.532	112.190	114.551	-342	2.361	-0,3	2,1
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	7.935	8.546	7.467	611	-1.079	7,7	-12,6
Trasferimenti ad altri soggetti	17.204	18.725	19.033	1.521	309	8,8	1,6
a Famiglie	6.441	6.954	7.352	512	399	8,0	5,7
a Imprese	10.758	11.765	11.673	1.007	-92	9,4	-0,8
a Estero	5	6	8	1	2	20,0	33,3
Interessi passivi	4.913	4.613	4.370	-300	-243	-6,1	-5,3
Altri pagamenti correnti	14.799	16.870	15.595	2.071	-1.274	14,0	-7,6
Pagamenti in conto capitale	19.525	20.573	22.496	1.048	1.923	5,4	9,3
Investimenti fissi lordi	13.835	14.064	15.702	229	1.638	1,7	11,7
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	446	418	518	-28	99	-6,3	23,8
Trasferimenti ad altri soggetti	3.967	4.523	4.382	556	-141	14,0	-3,1
a Famiglie	715	746	784	32	37	4,4	5,0
a Imprese	3.223	3.752	3.573	528	-179	16,4	-4,8
a Estero	29	25	26	-4	1	-13,9	4,1
Altri pagamenti in conto capitale	1.276	1.567	1.894	292	326	22,8	20,8
Pagamenti partite finanziarie	2.435	2.884	2.261	449	-623	18,4	-21,6
Pagamenti finali	242.771	248.941	250.626	6.170	1.685	2,5	0,7
Saldo di parte corrente	13.340	14.363	14.880	1.022	517		
Saldo primario	7.027	7.076	7.239	50	163		
Saldo	2.113	2.463	2.868	349	406		

TABELLA IV.1-7 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI - (IN % DEL PIL)

	Risultati in % di PIL			Variazioni	
	2017	2018	2019	2018-2017	2019-2018
Incassi correnti	13,5	13,6	13,5	0,1	-0,1
Tributari	5,8	5,9	5,9	0,1	0,0
Contributi sociali	0,0	-	-	-	-
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	6,1	6,2	6,1	0,1	-0,1
Trasferimenti da altri soggetti	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
da Famiglie	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da Imprese	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0
da Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri incassi correnti	1,4	1,4	1,4	-0,1	0,1
Incassi in conto capitale	0,5	0,5	0,6	0,0	0,0
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	0,3	0,3	0,3	0,0	0,1
Trasferimenti da altri soggetti	0,2	0,2	0,2	0,0	0,0
da Famiglie	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da Imprese	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
da Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri incassi in conto capitale	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
Incassi partite finanziarie	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
Incassi finali	14,1	14,2	14,2	0,1	-0,1
Pagamenti correnti	12,7	12,8	12,6	0,1	-0,1
Personale in servizio	3,7	3,7	3,6	0,0	0,0
Acquisto di beni e servizi	6,5	6,4	6,4	-0,1	0,1
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	0,5	0,5	0,4	0,0	-0,1
Trasferimenti ad altri soggetti	1,0	1,1	1,1	0,1	0,0
a Famiglie	0,4	0,4	0,4	0,0	0,0
a Imprese	0,6	0,7	0,7	0,0	0,0
a Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Interessi passivi	0,3	0,3	0,2	0,0	0,0
Altri pagamenti correnti	0,9	1,0	0,9	0,1	-0,1
Pagamenti in conto capitale	1,1	1,2	1,3	0,0	0,1
Investimenti fissi lordi	0,8	0,8	0,9	0,0	0,1
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti ad altri soggetti	0,2	0,3	0,2	0,0	0,0
a Famiglie	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
a Imprese	0,2	0,2	0,2	0,0	0,0
a Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri pagamenti in conto capitale	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
Pagamenti partite finanziarie	0,1	0,2	0,1	0,0	0,0
Pagamenti finali	14,0	14,1	14,0	0,1	-0,1
Saldo di parte corrente	0,8	0,8	0,8	0,0	0,0
Saldo primario	0,4	0,4	0,4	0,0	0,0
Saldo	0,1	0,1	0,2	0,0	0,0
PIL	1.736.593	1.766.168	1.787.664		

(1) Fonte ISTAT Conti economici trimestrali - 04 marzo 2020

Enti di previdenza e assistenza sociale

Nel 2019 gli Enti di previdenza e assistenza sociale hanno ricevuto trasferimenti dalle Amministrazioni pubbliche per 115.118 milioni, in aumento del 5,0 per cento rispetto all'importo registrato nel 2018 (109.600 milioni).

Le entrate contributive sono risultate pari a 236.168 milioni, in aumento di 6.789 milioni (+3,0%). I pagamenti per prestazioni istituzionali, pari a 340.424 milioni, hanno registrato complessivamente una crescita del 3,8 per cento (+12.371 milioni), riferibile sostanzialmente alla dinamica delle prestazioni erogate dall'INPS, anche in relazione agli oneri correlati ai nuovi istituti introdotti dal Decreto Legge n. 4/2019.

Scendendo nel dettaglio dei singoli enti, l'INPS ha ricevuto nel 2019 trasferimenti dal Settore statale per complessivi 115.467 milioni, in aumento rispetto ai 110.509 milioni del 2018. Le riscossioni contributive sono state pari a 218.270 milioni, in aumento di 6.930 milioni. L'incremento registrato è il risultato essenzialmente della crescita delle entrate contributive del settore privato (+4,4%) mentre le gestioni dei lavoratori dipendenti pubblici hanno osservato una diminuzione dello 0,6 per cento, per effetto del pagamento, nel 2018, degli arretrati contrattuali corrisposti a seguito del rinnovo di alcuni contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2016-2018. Al netto di tale fattore, le entrate contributive delle gestioni in esame evidenziano un tasso di crescita pari allo 0,5 per cento. I pagamenti per prestazioni istituzionali sono risultati pari a 327.777 milioni, in aumento del 3,8 per cento rispetto al 2018. A tale aumento hanno contribuito in maniera significativa le misure introdotte dal sopra richiamato Decreto Legge n. 4/2019, in particolare i maggiori oneri correlati al nuovo canale di pensionamento anticipato "Quota 100" e al reddito di cittadinanza.

L'INAIL ha registrato entrate contributive pari a 7.392 milioni, in riduzione del 6,4 per cento rispetto all'anno precedente per gli effetti della revisione del sistema tariffario disposta dalla legge di Bilancio 2019⁶⁸. Sul versante delle prestazioni istituzionali, l'importo erogato per rendite ed altre prestazioni assistenziali è risultato in linea con il precedente anno (5.188 milioni contro i 5.179 milioni del 2018). L'Istituto, nel complesso, ha fatto osservare nel 2019 un avanzo di cassa inferiore a quello registrato nel 2018 (482 milioni contro i 1.050 milioni dell'anno precedente) per effetto essenzialmente della riduzione dei premi disposta dalla citata legge di Bilancio 2019.

Gli Enti previdenziali dotati di personalità giuridica privata hanno evidenziato un aumento delle entrate contributive del 3,6 per cento, passando da 10.138 milioni nel 2018 a 10.506 milioni nel 2019. Le prestazioni istituzionali erogate sono risultate pari a 7.379 milioni, con un aumento del 4,9 per cento rispetto all'anno precedente.

⁶⁸ Legge n. 145/2018, commi 1121 e seguenti.

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2020
CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

	Risultati in % di PIL			Variazioni	
	2017	2018	2019	2018-2017	2017-2018
Incassi correnti	19,4	19,4	19,8	0,0	0,5
Tributari	-	-	-	-	-
Contributi sociali	12,7	13,0	13,2	0,3	0,2
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	6,5	6,2	6,4	-0,3	0,2
Trasferimenti da altri soggetti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da Famiglie	-	-	-	-	-
da Imprese	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da Estero	-	-	-	-	-
Altri incassi correnti	0,2	0,2	0,2	0,0	0,0
Incassi in conto capitale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche					
Trasferimenti da altri soggetti					
da Famiglie					
da Imprese					
da Estero					
Altri incassi in conto capitale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Incassi partite finanziarie	0,1	0,0	0,0	-0,1	0,0
Incassi finali	19,5	19,4	19,9	-0,1	0,4
Pagamenti correnti	19,2	19,2	19,6	0,0	0,4
Personale in servizio	0,2	0,1	0,2	0,0	0,0
Acquisto di beni e servizi	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	0,3	0,2	0,2	0,0	0,0
Trasferimenti ad altri soggetti	18,6	18,7	19,1	0,1	0,5
a Famiglie	18,5	18,6	19,0	0,1	0,5
a Imprese	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
a Estero	0,0	0,0	-	0,0	-
Interessi passivi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri pagamenti correnti	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
Pagamenti in conto capitale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Investimenti fissi lordi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche					
Trasferimenti ad altri soggetti					
a Famiglie					
a Imprese					
a Estero					
Altri pagamenti in conto capitale					
Pagamenti partite finanziarie	0,3	0,2	0,2	-0,1	0,0
Pagamenti finali	19,5	19,4	19,9	-0,1	0,4
Saldo di parte corrente	0,2	0,2	0,2	-0,1	0,0
Saldo primario	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Saldo	-	-	0,0	-	-
PIL (1)	1.736.593	1.766.168	1.787.664		

(1) Fonte ISTAT Conti economici trimestrali - 04 marzo 2020

IV.2 PREVISIONI TENDENZIALI 2020-2021

Per il 2020 si prevede un fabbisogno del Settore pubblico pari a 125.296 milioni (7,5% del PIL), in aumento di 85.918 milioni rispetto al risultato del 2019 (39.378 milioni, 2,2% del PIL). Nel 2021 si prevede un miglioramento con una riduzione del fabbisogno di 51.382 milioni (73.914 milioni, 4,2% del PIL).

Il peggioramento del saldo previsto per il 2020 è riconducibile sia alla contrazione degli incassi finali (-46.610 milioni) che all'aumento dei pagamenti finali (+39.308 milioni), mentre nel 2021 si prevedono in crescita gli incassi finali (+57.301 milioni) e i pagamenti finali (+5.918 milioni).

L'andamento dei pagamenti è influenzato soprattutto dalla crescita di quelli correnti ed in particolare:

- nel 2020 dai trasferimenti alle famiglie (+28.900 milioni) sui quali incidono in misura sostanziale gli effetti delle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 previste dal Decreto Legge n.18\2020 (DL "Cura Italia"), nonché l'introduzione, dal 1 luglio 2020, del trattamento integrativo dei redditi da lavoro dipendente e assimilati⁶⁹, in sostituzione del cosiddetto "bonus 80 euro". Nel 2021 si conferma il livello di spesa ipotizzato per il 2020;
- nel 2020 dai trasferimenti alle imprese (+3.027 milioni), principalmente a causa dell'introduzione di diverse fattispecie di crediti d'imposta previste dal DL "Cura Italia" e per le maggiori erogazioni di contributi alle imprese da parte della Cassa per i servizi energetici e ambientali. Analogo livello di spesa si conferma per il 2021;
- dalla spesa di personale che nel 2020 (+2.131 milioni) sconta l'ipotesi di sottoscrizione del rinnovo dei contratti 2019-2021 del comparto Sicurezza-Difesa e Soccorso pubblico oltre al completamento della tornata contrattuale 2016-2018 e, nel 2021 (+2.768 milioni), l'ipotesi che si completi la tornata 2019-2021;
- dall'acquisto di beni e servizi per il quale si prevede che all'aumento nel 2020 (+4.387 milioni), prevalentemente per effetto degli oneri conseguenti agli acquisti di dispositivi di protezione individuale e di altri materiali sanitari necessari a fronteggiare l'emergenza Covid-19, seguirà una contrazione di 2.841 milioni nel 2021.

La riduzione degli incassi finali nel 2020 è influenzata in particolare dalla contrazione della parte corrente (-48.236 milioni), così come la ripresa ipotizzata nel 2021 (+56.477 milioni) e, nel dettaglio, dalle seguenti voci:

- gli incassi tributari (-38.512 milioni nel 2020 e +47.397 milioni nel 2021) previsti per il comparto del Settore statale (-32.338 milioni nel 2020 e +42.865 milioni per il 2021), dettagliatamente descritta per quanto riguarda la parte relativa al bilancio dello Stato nel Capitolo V, e per quello degli Enti territoriali (-5.877 milioni nel 2020 e +4.794 milioni nel 2021);
- gli Incassi contributivi previsti in riduzione nel 2020 (-11.608 milioni) come conseguenza dell'impatto fortemente negativo dell'emergenza

⁶⁹ Articolo 1, Decreto legge n.3/2020.